



X municipalità Bagnoli Fuorigrotta

Progetto “tempi in gioco”

*Iniziativa di sostegno alle famiglie per organizzare il tempo
“liberato” da impegni scolastici dei bambini della
X Municipalità Bagnoli Fuorigrotta*

DISCIPLINARE

Premessa

Le politiche dei tempi urbani rappresentano l’impegno dell’Amministrazione Comunale di Napoli verso la cittadinanza, al fine di promuovere e sostenere un’organizzazione della vita urbana capace di rispondere in modo efficace ed efficiente alle esigenze molteplici della collettività relativamente alla gestione dei tempi, attraverso il coordinamento dei tempi di funzionamento della città e la promozione dell’uso del tempo per fini di solidarietà sociale.

Come dimostrano le esperienze di altre città italiane ed europee, le politiche temporali migliorano la qualità di vita delle persone e la vivibilità delle città, intervenendo con strategie (Piani territoriali di coordinamento degli orari di funzionamento dei servizi pubblici e privati delle città) e misure (Programmi e/o Progetti anche sperimentali) sui tempi sociali, urbani, individuali. Le politiche temporali promuovono azioni concrete in risposta alle esigenze dei cittadini, quali: riduzione dei tempi di spostamento casa/lavoro, anche attraverso percorsi alternativi eco-sostenibili; migliore accessibilità ai servizi pubblici e privati, anche in orari e giorni non abituali; maggiore flessibilità tra orari di lavoro, cura e relazione; offerta diversificata di spazi, soprattutto ad uso sociale per anziani, donne con bambini, giovani, adolescenti, disabili.

L’Assessorato ai Tempi della Città ha promosso il Progetto temporale denominato “Scuola aperta anche d’estate”, iniziativa di conciliazione tra tempi di lavoro dei genitori e tempi dei bambini, che richiedono, soprattutto nel periodo estivo delle vacanze scolastiche, orari, spazi e servizi loro dedicati per l’intrattenimento ludico-ricreativo e sportivo.

Il Progetto nasce in collaborazione inter-istituzionale Regione Campania – Comune di Napoli, ovvero tra l’Assessorato regionale all’Istruzione Formazione e Lavoro e gli Assessorati comunali ai Tempi della Città ed alle Politiche Sociali.

A seguito di quanto concertato tra Regione Campania e Comune di Napoli si è stabilito di procedere alla rimodulazione delle attività riconducibili al Progetto “Tempi in Gioco” nel periodo delle festività natalizie 2008.

Art. 1 - Obiettivi e modalità di intervento

Il Progetto “Tempi in gioco”, finanziato dalla Regione Campania Assessorato all’Istruzione Formazione Lavoro, si propone come finalità generale di promuovere e attuare nel territorio della Città di Napoli e, nello specifico, nella X Municipalità Bagnoli Fuorigrotta, una misura sperimentale di sostegno alle famiglie, che favorisca un miglior coordinamento ed armonizzazione tra i tempi di lavoro dei genitori e il periodo di vacanze scolastiche dei figli, mediante la programmazione di attività che rendano più compatibili tra loro i calendari delle scuole e del lavoro.

L’obiettivo che si propone, è di offrire a bambini e ragazzi della X Municipalità Bagnoli Fuorigrotta un’opportunità di aggregazione nel periodo di chiusura delle scuole per le festività natalizie, mediante un servizio di animazione ludico-ricreativa e sportiva, intesa come attività extra-curriculare di promozione della loro socialità.

Tali attività si svolgeranno in concomitanza con la chiusura delle scuole per le festività natalizie, dal lunedì al venerdì, prevalentemente in orario antimeridiano (ore 8.00-13.00) negli spazi interni ed esterni (plessi, cortili, giardini, palestre) delle scuole dell’infanzia e primarie, selezionate nella X Municipalità Bagnoli Fuorigrotta. Alla scadenza anzidetta, il rapporto s’intende risolto senza alcun obbligo di disdetta da parte del Servizio proponente.

Il calendario si articola in 5 giorni di animazione, con un programma diversificato di iniziative, interne ed esterne alle tre scuole individuate come centri di attività e di raccordo territoriale (ovvero che raccolgono le istanze anche di bambini e ragazzi non iscritti alle scuole sedi del Progetto).

Art. 2- Oggetto del presente avviso – Proposte finanziabili

Il presente avviso definisce le modalità ed i termini per la presentazione di proposte aderenti al Progetto “Tempi in gioco” (Allegato 1 – Progetto), elaborate secondo lo schema allegato (Allegato 2 – Proposta). Le proposte dovranno indicare:



- **Soggetto proponente:** indicare denominazione del soggetto proponente, eventualmente si scelga di presentare proposte in partenariato con altri soggetti, se ne dovrà specificare il numero e la denominazione (minimo n° 3);
- **Capacità tecnica:** eventualmente siano state finanziate altre attività per conto del Comune di Napoli e/o per altri Enti pubblici nel periodo gennaio 2004-settembre 2008, se ne specifichi la realizzazione;
- **Organizzazione:** si dovranno indicare le modalità organizzative – gestionali finalizzate a garantire le dovute misure di vigilanza, ripristino e pulizia dei luoghi;
- **Programma:** si dovrà descrivere il calendario mensile delle attività, indicando: giorno, orari, attività (Laboratorio e/o Visita), tema dell'attività (es. Pittura), descrizione dell'attività del giorno, metodologia, materiali impiegati;
- **Personale:** dovranno essere individuate n° 5 risorse professionali per i bambini di età 3-6 anni, n° 5 risorse professionali per i bambini di età 7-11 anni, n° 1 coordinatore del gruppo di lavoro complessivamente costituito da n° 11 risorse con competenze specifiche (formazione e esperienza lavorativa pregressa di almeno 2 anni) nel settore di riferimento del Progetto; eventualmente si potrà, a titolo gratuito per il Comune di Napoli, individuare volontari per assistere a minori con lieve handicap fisico e/o psichico.

Art. – 3 Soggetti ammessi alla presentazione dei progetti

Sono ammessi a partecipare gli Enti indicati nella Delibera di Giunta della Regione Campania n. 1079 del 15.03.2002, dal DPCM 30 marzo 2001 e dalla legge 328/2000, aventi come finalità statutaria interventi di natura sociale e/o assistenziale e senza scopo di lucro. Gli Enti che scelgono di partecipare come gruppo di organizzazioni (min. 3), unite da un accordo di partenariato operativo - gestionale, non possono presentare altre candidature, né in qualità di capofila, né in qualità di partner.

Art. – 4 Destinatari

Destinatari sono i bambini di età 3 -11 anni, residenti nel Comune di Napoli – X Municipalità Bagnoli Fuorigrotta e iscritti alle scuole pubbliche e/o parificate (comunali e statali) della prima infanzia e primaria ubicate nel territorio amministrato dalla X municipalità Bagnoli Fuorigrotta. L'iscrizione è limitata, per ognuno dei tre centri di attività, ad un numero di allievi pari a 50 unità, distinti preferibilmente in due gruppi: n. 25 di età 3-6 e n. 25 di età 7-11. L'utenza interessata potrà partecipare al programma di animazione presentando apposita istanza, corredata dal modello ISEE, a partire dalla pubblicazione di un bando pubblico da parte dei soggetti promotori e/o del competente Servizio municipale.

Art. 6 – Parametri per la strutturazione delle attività

Le proposte dovranno essere strutturate nel rispetto dei seguenti parametri **A) Programmazione B) Personale e Organizzazione,**

A) Programmazione

La programmazione dovrà prevedere 2 Moduli di attività: Laboratori e Visite. Le attività da programmare si dovranno svolgere tra il 20 dicembre 2008 ed il 6 gennaio 2009, prevalentemente in orario 8.00 – 13.00, salvo accordi tra genitori e/o famiglie e soggetti aggiudicatari per eventuali prolungamenti di orario in caso di Visite senza oneri aggiuntivi per il Comune di Napoli. La programmazione presentata dovrà specificare per ogni giorno le attività svolte, secondo la scheda "Programma" contenuta nell'Allegato 2 – Proposta. L'attività di animazione ludico-ricreativa e sportiva dovrà essere definita in base all'età dei partecipanti (3 -11 anni), distinguendo dunque i rispettivi Programmi secondo le diverse esigenze dei destinatari. Per i Laboratori si suggeriscono alcuni temi: lettura, pittura, scultura, illustrazione, teatro, musica, danza, giardinaggio, giochi all'aperto, sport. I Laboratori dovranno fornire ai bambini un percorso guidato, con una sperimentazione personale e conoscitiva che propone alcune sollecitazioni (teatro, musica, natura, arte, etc.) e li trasforma in gioco e curiosità. Per le Visite si individua un numero minimo di 3 e si suggerisce di individuare sedi idonee in ville, giardini e spazi verdi attrezzati, impianti sportivi e del tempo libero. Le gite dovranno svolgersi in luoghi accoglienti per caratteristiche ambientali, ricreative e infrastrutturali (alberi, aiuole verdi calpestabili, bar, bagni accessibili), eventualmente raggiungibili con pullman fornito di regolare licenza per l'esercizio del servizio di noleggio da rimessa con conducente e con capienza riferita al numero massimo ammessi tra ragazzi e adulti, appositamente noleggiato dall'aggiudicatario; inoltre, dovranno prevedere momenti di animazione ludico-ricreativa e sportiva con operatori specializzati. I soggetti proponenti potranno presentare proposte su temi di Laboratori e visite diversi da quelli suggeriti purché coerenti con le



indicazioni del presente atto. La Proposta dovrà prevedere prima dell'avvio delle attività incontri con le famiglie e/o genitori e con i bambini, per presentare il calendario e condividere scelte alimentari (es. merendine) e altre necessità dei destinatari. Inoltre, si dovranno prevedere un incontro finale di presentazione delle attività svolte, con relazioni accompagnate da elaborati e/o mostre/manifestazioni. Si prevedono anche incontri di verifica e monitoraggio delle attività tra i coordinatori e gruppo tecnico.

B) Personale e Organizzazione

La responsabilità organizzativa per l'esecuzione delle prestazioni anzidette è riconosciuta al Presidente dell'Ente Aggiudicatario il quale si avvale, per la realizzazione del servizio, di un gruppo di lavoro, composto da n° 11 unità, per ogni centro di attività. Il gruppo di lavoro dovrà essere composto nel modo seguente e con le attribuzioni specificate:

- a. 1 coordinatore, impegnato nell'attività di direzione del programma, controllo e verifica della coerenza tra le attività previste e il servizio erogato. Il coordinatore è direttamente responsabile delle seguenti funzioni:
 - coordinare le attività ed il lavoro degli altri operatori, procedendo alla verifica dell'attuazione del programma;
 - curare i rapporti con il preposto ufficio del Servizio Municipale Attività Sociali ed Educative proponente, con i genitori dei partecipanti;
 - provvedere alla predisposizione e diffusione dei programmi alle famiglie;
 - organizzare la suddivisione dei ragazzi in gruppi e predisporre gli elenchi nominativi degli stessi ;
 - predisporre una relazione dettagliata di monitoraggio e valutazione, integrata da una documentazione (fotografica e/o filmata).
- b. 10 operatori, impegnati nella realizzazione delle attività di cura e animazione ludico-ricreativa e sportiva.
 -

Si prevede l'impiego documentato di volontari con competenze specialistiche, capaci di accogliere minori e/o con bisogni specifici (lieve handicap fisico e/o psichico), max n. 1 per ogni gruppo (facoltativo), quale arricchimento del progetto, in aggiunta al lavoro degli operatori, senza alcun onere per l'Amministrazione Comunale.

In relazione al tipo di prestazione richiesta, il personale utilizzato dovrà essere in possesso di adeguata preparazione professionale, come di seguito specificato:

il coordinatore dovrà possedere diploma di maturità socio-psico-pedagogico o altro diploma di maturità di scuola secondaria di II grado nonché una documentata esperienza lavorativa (almeno 2 anni) per attività rivolta ai minori;

gli operatori, con funzione di cura e animazione dovranno possedere il diploma di maturità magistrale o il diploma di maturità socio-psico-pedagogico nonché una documentata esperienza lavorativa (almeno 2 anni) per attività di cura e animazione ludico-ricreativa e sportiva, rivolta a minori (età 3-6 anni). Il terzo dovrà possedere il diploma ISEF e/o diploma di maturità di scuola secondaria di II grado oltre il brevetto di operatore CONI.

I soggetti partecipanti dovranno presentare l'elenco nominativo con i curricula del personale, che sarà impegnato nel servizio e che non potrà essere modificato se non per gravi motivi, debitamente documentati.

Art. 7 – Modalità e termini di partecipazione

Gli Enti interessati dovranno presentare le istanze di partecipazione con la documentazione allegata presso il Servizio Municipale Attività Sociali ed Educative della X municipalità Bagnoli Fuorigrotta – Ufficio Protocollo – sito in Via Benedetto Cariteo 51 Napoli, a pena di esclusione entro e non oltre le ore 12.00 del giorno indicato nell'Avviso Pubblico, con consegna a mano. Il plico dovrà recare in evidenza la dicitura "Avviso pubblico – Progetto "Tempi in gioco", l'indicazione dettagliata del mittente (comprensiva di numero di telefono, fax, eventuale e-mail) e destinatario. Il plico dovrà contenere 2 buste **A) Proposta** e **B) Documentazione**:



- **BUSTA “A”** sigillata, riportante la scritta “**Proposta**”, con indicazione dell’Ente, contiene la seguente documentazione:
 - a. la **Proposta**, firmata dal legale rappresentante dell’ente proponente, dovrà contenere la descrizione dell’offerta mediante compilazione dell’Allegato 2 - Proposta
 - b. il presente **Atto**, firmato per accettazione, in tutte le sue pagine, dal legale rappresentante dell’Ente, che presenta domanda di partecipazione, avrà valore di atto di impegno, nei confronti dell’Amministrazione Comunale, in caso di aggiudicazione del servizio di cui trattasi.
- **BUSTA “B”** sigillata, riportante la scritta “**Documentazione**”, con indicazione dell’Ente, contiene la seguente documentazione:
 - a. **domanda di partecipazione (Mod. A ed eventualmente Mod. A1)** con firma del legale rappresentante debitamente autenticata ai sensi del DPR 445/2000, contenente le dichiarazioni relative alla denominazione, ragione sociale e natura giuridica dell’organizzazione concorrente, ossia per:
 - **Cooperative sociali:** estremi dell’atto costitutivo, dello statuto, delle iscrizioni dovute per legge;
 - **Associazioni:** estremi dell’atto costitutivo, dello statuto, del regolamento, del decreto di riconoscimento se riconosciute;
 - **Fondazioni ed altri Enti:** estremi dello statuto, del regolamento, dei provvedimenti di riconoscimento;
 - **A.T.S.:** estremi dell’atto costitutivo dell’ATS con indicazione del capofila, atto costitutivo dei singoli componenti dell’ATS, Statuto e regolamenti dei singoli componenti dell’ATS.
 - b. **attestazione (Mod. B ed eventualmente Mod. B1)** ai sensi del DPR 445/2000, contenente le seguenti dichiarazioni (successivamente verificabili) relativamente a:
 - inesistenza delle cause ostative di cui alla legge n. 575/65 e sue successive modificazioni (normativa antimafia) ;
 - L’insussistenza delle cause ostative di cui all’art. 38 comma 1 da lettera a) ad m) e comma 2) del D. Lgvo. 163/2006 e sue successive integrazioni e modificazioni;
 - Essere in regola con gli obblighi di assunzione obbligatorie di cui all’art. 17 della legge 68/1999;
 - Essere in regola, laddove se ne sia fatto ricorso, con i piani individuali di emersione di cui alla legge 383/2001.
 - c. **attestazione (Mod. C ed eventualmente Mod. C1)** ai sensi del DPR 445/2000, contenente le seguenti dichiarazioni (successivamente verificabili) relativamente al rispetto della legislazione in materia di organizzazioni O.N.L.U.S ed ogni altra legislazione pertinente alla natura giuridica dell’Ente ed al tipo di attività svolta;
 - d. **attestazione (Mod. D)** ai sensi del DPR 445/2000, contenente le seguenti dichiarazioni relative a:
 - possesso di una sede con responsabili in loco (nell’ambito della X municipalità Bagnoli Fuorigrotta) abilitati a prendere decisioni immediate rispetto alla soluzione delle questioni derivanti dallo svolgimento delle attività;
 - possesso di una struttura organizzativa adeguata alla buona gestione delle attività;
 - impegno, in caso di aggiudicazione, ad utilizzare gli operatori individuati in elenco e gli eventuali volontari come previsto dall’art. 6 B);
 - accettazione espressa delle condizioni previste dal presente capitolato;
 - e. **autocertificazione** ai sensi del DPR 445/2000, circa le attività finanziate e svolte nel settore dei minori per conto del Comune di Napoli (**Mod. E**);
 - f. **autodichiarazione** ai sensi del DPR 445/00, attestante l’individuazione degli operatori previsti dal presente appalto per lo svolgimento dell’ attività, (**Mod. G, G1 e G2**).
 - g. **certificazioni** di Enti Pubblici (diversi dal Comune di Napoli) comprovanti lo svolgimento di attività per minori, finanziate nel periodo gennaio 2005/settembre 2008, con indicazione del tipo e del periodo di attività realizzata, da cui risultino le eventuali contestazioni o rilievi in merito ed il loro esito (**Mod. F** e relativi allegati)



- h. **rispetto del programma 100 della RPP del Comune di Napoli**
- i. **rispetto normative vigenti, obbligo di presentazione del DURC**

Per i raggruppamenti temporanei, per i consorzi di soggetti ammissibili e per gli organismi associati ai sensi del Dlgs 163/2006, quanto indicato negli allegati modelli A1, B1, C1, per ciascuno degli aderenti

Art. 8 – Esame e criteri di valutazione delle istanze di partecipazione

Le Proposte presentate saranno valutate da un'apposita Commissione istituita, a titolo gratuito, dal Direttore della municipalità. In esito alla valutazione dei Progetti presentati, la Commissione procederà alla redazione della relativa graduatoria affidando il servizio all'ente che riporterà il punteggio maggiore. L'aggiudicazione verrà effettuata anche in presenza di una (1) sola offerta valida pervenuta.

A parità di punteggio risulterà aggiudicatario l'ente che avrà ottenuto il più alto punteggio relativamente alla qualità del servizio. Le organizzazioni, nel partecipare alla selezione in parola, sono pienamente a conoscenza dei procedimenti amministrativi che l'Amministrazione è tenuta a rispettare a norma delle vigenti leggi, fino al perfezionamento dell'atto finale.

Si precisa che costituiranno motivo di esclusione, oltre a quelli già di volta in volta indicati, i seguenti casi:

- a. domanda pervenuta oltre il termine di scadenza stabilito nel presente Avviso, quale ne sia la causa;
- b. mancanza, in tutto o in parte, della documentazione richiesta e/o difformità della stessa a quanto disposto nel presente Avviso;
- c. domande prive della firma in calce da parte del Legale Rappresentante

Le Proposte ritenute ammissibili saranno valutate secondo un metodo di calcolo "a punteggio", che permetterà la formulazione di una graduatoria in base alla quale verranno assegnati i finanziamenti. Il punteggio massimo conseguibile è di 60 punti. In considerazione della particolare natura della selezione, la valutazione atterrà alla Qualità del servizio e alla Capacità tecnica del Progetto ed ai suoi diversi aspetti, sulla base dei seguenti criteri:

CRITERI DI SELEZIONE	PUNTEGGI
Qualità del servizio	
a. Livello di innovatività e attrattività della Proposta b. Programmazione di attività in impianti sportivi o strutture ricreative c. Numero di Visite superiore a 3 per il gruppo 7-11 anni	a. Da 3 a 7 b. 1 punto per ogni struttura individuata c. 2 punti per ogni Visita eccedente TOTALE MAX 30 PUNTI
Impiego di volontari con competenze specialistiche per attività di animazione rivolta a minori con lieve handicap fisico e/o psichico (Mod. G2), senza alcun onere per l'Amministrazione Comunale	2 punti
Capacità tecnica	
Disponibilità di mezzi tecnici, di trasporto, di attrezzature e quant'altro funzionale alla realizzazione del progetto	3 punti
Attività realizzate in favore dei minori per conto del Comune di Napoli negli ultimi anni, periodo gennaio 2005/settembre 2008 (Mod. E)	▪ 3 – 5 mesi = 1 punto ▪ 6 – 12 mesi = 2 punti ▪ oltre 12 mesi = 3 punti TOTALE MAX 15 PUNTI
Documentata realizzazione di servizi rivolti a minori,	▪ Servizio estivo di cura e animazione ludico-



per conto di altri Enti pubblici negli ultimi 3 anni, gennaio 2005/settembre 2008 (Mod. F)	ricreativa e sportiva rivolto a bambini di età 3- 11 anni = 3 punti ▪ Servizi di altra tipologia = 1 punto TOTALE MAX 10 PUNTI
TOTALE MAX	60 PUNTI

Art. 9 – Obblighi ulteriori a carico dell’Ente aggiudicatario

Per la Proposta collocata nella graduatoria finale in posizione utile ad ottenere il richiesto finanziamento, l’Ente aggiudicatario dovrà presentare al Servizio proponente la seguente documentazione:

- assicurazione: RCT e INFORTUNI, sottoscritte dal legale rappresentante dell’ente prima dell’inizio delle attività;
- documentazione relativa al mezzo di trasporto individuato per il trasferimento dei ragazzi “da e per” la località della gita. Tale mezzo dovrà essere munito di apposita licenza di autonoleggio ai sensi del vigente Codice della strada ed essere in regola con l’assicurazione obbligatoria, ai sensi della legge n. 990 del 24.12.69 e successive modifiche, con particolare riferimento alla garanzia per i terzi trasportati che dovrà essere prevista per tanti posti quanti sono quelli indicati nella carta di circolazione dell’autoveicolo, con un massimale garantito per ciascun sinistro, per persone e per danni a cose e animali, nella misura massima prevista dalle vigenti disposizioni in materia;
- programma definitivo con indicazione dettagliata di date, sedi, orari, attività, nominativi degli operatori

Art. 10 - Costo del Progetto e modalità di pagamento

L’importo previsto per il Progetto Tempi in Gioco 2008 è pari a **€ 30.000,00** (comprensivo di I.V.A al 20% per un importo di **€5.000,00** (Allegato 3 Piano Finanziario). Il Piano finanziario dovrà prevedere come voci di uscita necessarie alla realizzazione del Progetto: Coordinamento, Costo del lavoro degli operatori; Spese di trasporto; Spese per: oneri assicurativi, materiali occorrenti per le attività, piccolo ristoro utenti, pulizia locali, Spese per: visite guidate, ingressi in impianti sportivi e/o parchi giochi attrezzati, mostre, musei, etc.

L’Ente Aggiudicatario, alla fine del periodo di attività previsto dal presente Atto, invierà al committente formale richiesta di compenso, allegando idonea **documentazione contabile** (fattura) con specifica delle voci che formeranno il corrispettivo, corredata da **documentazione giustificativa** delle spese sostenute. Il dirigente del Servizio preposto provvederà alla liquidazione delle somme spettanti previa presentazione di apposita fattura. Con il corrispettivo richiesto e liquidato, l’Ente Aggiudicatario si intende compensato di qualsiasi pretesa per il servizio reso, senza alcun diritto a nuovi o maggiori compensi, essendo il tutto soddisfatto dal Comune con il pagamento della fattura.

Il pagamento dovuto per il servizio prestato dagli enti, aggiudicatari del presente appalto, è condizionato all’effettivo accredito dei fondi previsti da parte della Regione Campania.

Art. 11 - Obblighi e responsabilità dell’Ente Aggiudicatario

a. Rapporto di lavoro

L’ente aggiudicatario dovrà dichiarare, sotto propria responsabilità, di operare esclusivamente con personale che abbia la preparazione professionale richiesta e di osservare nei confronti di questo, tutte le norme dei vigenti contratti di lavoro del settore, quelle che regolano le assicurazioni sociali e previdenziali derivanti da leggi e da contratti di lavoro. I pagamenti sono subordinati alla preventiva emissione del DURC.

Gli oneri assicurativi, previdenziali, e quant’altro necessario all’impiego degli operatori nelle attività di specie sono ad esclusivo carico dell’aggiudicataria che nulla potrà opporre al Comune di Napoli in ordine alla normativa regolante il presente rapporto.

L’ente aggiudicatario è tenuto a fornire l’elenco nominativo del personale impiegato nell’espletamento delle attività, corredato di ogni dato necessario (anagrafe e residenza).

Tutto il personale adibito alle attività di cui al presente atto presta il proprio lavoro senza vincoli di subordinazione nei confronti del Comune di Napoli e risponde del proprio operato esclusivamente al Responsabile dell’Ente Aggiudicatario presso il quale lavora.

Le prestazioni d’opera del personale utilizzato per le attività di cui al presente atto, non costituiscono rapporto d’impiego con il Comune di Napoli.



Gli enti aggiudicatari sono tenuti al rispetto del programma 100 RPP del Comune di Napoli

Responsabilità

L'Aggiudicatario è responsabile della sicurezza e della incolumità del proprio personale e dei minori ad esso affidati, sollevando l'Amministrazione Comunale da ogni responsabilità e conseguenza, derivanti da infortuni e da responsabilità civile verso terzi, in dipendenza del servizio prestato.

L'Aggiudicatario sarà responsabile per tutti i danni che potranno derivare alle strutture e ai mezzi di trasporto che ospiteranno i ragazzi, in conseguenza di uso improprio delle stesse e per danni provocati per la mancanza di una accurata sorveglianza e controllo dei ragazzi.

▪ **Sostituzione del personale**

Il personale impiegato nella gestione del Progetto deve essere fisicamente idoneo e di provata capacità. L'Amministrazione Comunale, anche su segnalazione del Servizio Sociale Territoriale, si riserva il diritto di allontanare in qualsiasi momento ed a suo insindacabile giudizio, l'operatore che non risponderà ai requisiti sopradetti. In tal caso l'Aggiudicatario dovrà sostituirlo con altro operatore che presenti i requisiti indicati. L'Aggiudicatario dovrà inoltre provvedere alla sostituzione degli operatori anche in caso di loro assenza per malattia o altro.

▪ **Collaborazione con l'Amministrazione Comunale**

L'Aggiudicatario è tenuto ad osservare, nell'attuazione del programma proposto, tutte le direttive e le indicazioni del presente atto nonché quelle operative stabilite dal Servizio Municipale Attività Sociali ed Educative.

Art. 12 - Inadempienze

In caso di accertate inadempienze rispetto alle regole stabilite dal presente atto, l'Amministrazione contesterà le stesse, per iscritto, assegnando un termine per il relativo superamento. In assenza di riscontro nei tempi indicati o nel caso in cui gli elementi giustificativi non siano ritenuti validi, l'Amministrazione può procedere alla revoca immediata dell'aggiudicazione con semplice preavviso di 3 giorni, provvedendo al servizio direttamente o ricorrendo ad altro organismo, a spese dell'Ente aggiudicatario. Costituiscono motivo di revoca dell'aggiudicazione i seguenti casi:

- grave violazione e inadempimento degli obblighi previsti nel presente atto;
- sospensione, abbandono o mancata effettuazione da parte dell'aggiudicataria del servizio affidato;
- impiego di personale inadeguato o insufficiente a garantire il livello di efficienza del servizio;
- sostituzioni relative a personale in servizio con altro personale non in possesso della qualifica espressamente richiesta;
- gravi azioni a danno della dignità personale degli utenti da parte degli operatori dell'aggiudicataria.

Art. 13 - Definizione delle vertenze

Per la definizione delle controversie che possono insorgere in dipendenza dell'aggiudicazione del servizio di balneazione, e che non si siano potute risolvere in via amministrativa, è espressamente escluso - ai sensi dell'art.16 L.10.12.81 n. 741 - il ricorso al collegio arbitrale, demandandosi la risoluzione delle vertenze al Giudice Ordinario.

Art. 14 - Normativa da osservare

L'Ente Aggiudicatario è tenuto all'osservanza di tutte le leggi, decreti e regolamenti in vigore o che saranno emanati durante il periodo del servizio aggiudicato, ivi comprese le disposizioni relative alla tutela infortunistica e sociale.

Art. 15 – Tutela della privacy

Il Comune di Napoli tratterà i dati conferiti in relazione al procedimento in esame nel rispetto del decreto legislativo 30 giugno 2003 n. 196, "Codice in materia di protezione dei dati personali".

Art. 16 – Informazioni sull'Avviso pubblico

Il presente Avviso è reperibile sul sito della Comune di Napoli www.comune.napoli.it/municipalita nella sezione "bacheca degli avvisi". Le informazioni possono, inoltre, essere richieste al Servizio Municipale Attività Sociali ed Educative